Divisione Servizi Culturali e Amministrativi n. ord. 70
Area Cultura 2018 03011/026

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 10 SETTEMBRE 2018

(proposta dalla G.C. 24 luglio 2018)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio e alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	TRESSO Francesco

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri e la Consigliera: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - MONTALBANO Deborah.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITÀ EGIZIE. APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta dell'Assessora Leon.

Nel 1824 veniva fondato a Torino il Museo delle Antichità Egizie dal Re Carlo Felice, con l'acquisizione di una collezione di 5.628 reperti egizi riunita da Bernardino Drovetti. La sede del Museo è da allora nel palazzo che nel XVII secolo l'architetto Guarino Guarini aveva costruito come scuola dei Gesuiti, noto come "Collegio dei Nobili", e che nel XVIII secolo era diventato sede dell'Accademia delle Scienze.

Il 6 ottobre 2004 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali conferì in uso per trent'anni i beni del Museo ad una apposita fondazione, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino; pertanto in quella data i rappresentanti degli enti fondatori - Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT - firmavano, con atto a rogito notaio Ganelli, repertorio n. 2102, l'atto costitutivo della suddetta Fondazione, nel testo preventivamente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 48 del 3 maggio 2004 (mecc. 2004 01963/045), esecutiva dal 17 maggio 2004.

La Fondazione, che non ha fini di lucro, non distribuisce utili e provvede ai suoi compiti secondo le disposizioni di cui all'articolo 11 del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 27 novembre 2001 n. 491, persegue da sempre le finalità della valorizzazione, promozione, gestione e adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo, dei beni culturali ricevuti o acquisiti a qualsiasi titolo e della promozione e valorizzazione delle attività museali.

In data 31 luglio 2012, il Collegio dei Fondatori della Fondazione approvava una prima proposta di modifica dello Statuto sociale, alla luce dell'esperienza maturata nonché delle disposizioni del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, in materia di partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni e di altri organismi pubblici al fine di ridurre i costi degli apparati politici e amministrativi: in particolare l'articolo 6, comma 5, del suddetto decreto prevede la riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali, in misura di cinque per i componenti gli organi amministrativi e di tre per il Collegio dei Revisori, imponendo la revisione degli statuti non a norma in occasione del primo rinnovo degli organi collegiali. Tale bozza veniva recepita dalla Città con deliberazione del Consiglio Comunale del 12 novembre 2012 (mecc. 2012 04989/064).

Più recentemente, a seguito del recesso esercitato dalla Provincia di Torino con Decreto n. 102-34464/2014 del 29 ottobre 2014 e dell'indisponibilità della Città Metropolitana di Torino di entrare a far parte della Fondazione come Fondatore, si è reso necessario procedere ad un adeguamento del testo statutario. In un primo momento la Fondazione aveva inteso cogliere l'occasione per introdurre, previa intesa tra tutti i Fondatori, anche altre modifiche allo Statuto; tuttavia la Prefettura di Torino, quale soggetto vigilante sull'operato dell'ente, al fine di garantire continuità nell'operatività della Fondazione, ha suggerito di procedere immediatamente agli adeguamenti relativi alla sola fuoriuscita della Provincia di Torino, rimandando ulteriori variazioni a un momento successivo, a seguito di un percorso di analisi più

approfondito del testo statutario.

Pertanto, in data 26 aprile 2018 il Collegio dei Fondatori della Fondazione ha approvato la proposta di modifica statutaria - allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale - da sottoporre a un convocando Collegio dei Fondatori alla presenza del Notaio.

Nel dettaglio, le modifiche riguardano:

- articolo 1, comma 3 (Costituzione, sede e Fondatori): l'elenco dei Fondatori viene aggiornato con l'espunzione della Provincia di Torino;
- articolo 7, comma 1 (Consiglio di Amministrazione): viene adeguata la struttura del Consiglio di Amministrazione: il componente prima designato dal Presidente della Provincia di Torino, a seguito del recesso di quest'ultima, viene ora designato dalla Fondazione CRT, che, in effetti, fino ad oggi era l'unico dei Fondatori a non avere il potere di designazione in tale organo;
- articolo 12 (Collegio dei revisori dei conti): vengono riviste le modalità di nomina di uno dei tre membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti; infatti, mentre l'attuale statuto assegnava alla Fondazione CRT - proprio in quanto priva di poteri di designazione nel Consiglio di Amministrazione - la possibilità di designare un componente dell'organo di revisione, alla luce delle suddette modifiche della compagine sociale e del conseguente rinnovo dell'organo amministrativo, la nuova bozza statutaria prevede che tale designazione avvenga ora di comune intesa tra Fondazione CRT e Compagnia di San Paolo (così come già capita per il componente designato congiuntamente da Regione Piemonte e Comune di Torino).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo dello Statuto sociale (articoli 1-7-12) della "Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino" con sede in Torino, via Accademia delle Scienze n. 6, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.);

2) di autorizzare la Sindaca o suo delegato a partecipare al convocando Collegio dei Fondatori ed a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria, con facoltà di apportare eventuali modificazioni non sostanziali.
Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORA ALLA CULTURA
F.to Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE AREA CULTURA
F.to Benedetto

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32
VOTANTI 30

ASTENUTI 2:
Magliano Silvio, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 30:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella

Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 32
VOTANTI 30

ASTENUTI 2:
Magliano Silvio, Rosso Roberto

FAVOREVOLI 30:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Versaci